

**Al Sindaco del Comune di Orvieto
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai signori Consiglieri**

12/02/2010
[Handwritten signature]

Lottizzazione di San Giorgio – la farsa continua

Non si può tacere su quanto ultimamente si viene leggendo nella stampa locale , circa il blocco richiesto dell'urbanizzazione di S. Giorgio da parte di altra città ed altri .

Tutti sanno anche i più sprovveduti che dette urbanizzazioni dovevano essere completate da più di 17 anni , e che i 9 imprenditori interessati allo sviluppo della zona sono stati vittime di certe vicende politiche che hanno di fatto ostacolato , l'approvazione e lo sviluppo della zona creando danni economici rilevanti .

Non possono fare a meno gli imprenditori , proprietari dei fondi , di porsi delle domande inquietanti ; come mai sindaci come Cimicchi , Mocio , ed adesso Concina, abbiamo trovato tante difficoltà nel far partire un intervento edilizio , che avrebbe creato nuovi posti di lavoro e portato forti benefici all'economia dell'indotto , creando sviluppo , tanto necessario in momenti come questi?

Come mai aree vicine che erano adibite a pascoli sono diventati improvvisamente edificabili con deviazione di strade , fossi ecc...

Come mai zone di pregio come il Poggente che dovevano essere adibiti a residenza per anziani , sono state deturpate per adibirle in insediamenti di case di civile abitazione avendo anche insufficienza di servizi (acqua, enel, gas , ecc..) ?

Come mai si è permesso di costruire ultimamente lungo le sponde del fosso della Nona, del Carcaione , e del fiume Chiani quando la Regione considerava dette zone esondabili , e non edificabili , se prima non si costruiva , la difesa idraulica per possibili inondazioni ?

Quando tutto questo accadeva , dov'erano " altra città" i Corba i Conticelli , autori solo di qualche flebile lamento e nulla più.

La pazienza dei proprietari , è giunta al limite della sopportazione , dopo quasi 20 anni di "tira e molla "è giunto il momento di andare a fondo , di questa stomachevole vicenda , che con il suo ritardo ha contribuito a far fallire qualche ditta edile che era nel consorzio dei proprietari .

Speriamo che finalmente la Procura della Repubblica accerti una volta per tutte perché interventi edilizi in Ciconia e la Svolta ,

Sferracavallo ecc... partiti con dieci anni di ritardo rispetto a questa del Consorzio Coimpredil , siano improvvisamente passati avanti con una velocità imbarazzante e superando tutti gli ostacoli burocratici ed andando avanti " lisci come l'olio" !!!

Chi paga i danni causati dal ritardo ?

Orvieto li 11/02/2010

✓ I PROPRIETARI

